

“Nozze d’argento” per le giornate Fai di Primavera

Pubblicato: Lunedì 20 Marzo 2017



Quando nel 1993 si svolse la prima edizione delle **Giornate FAI di Primavera (50 luoghi aperti al pubblico in una trentina di città)** era difficile immaginare che sarebbero diventate uno degli appuntamenti più importanti del panorama culturale italiano. Incoraggiati dalla partecipazione e dall’entusiasmo, anno dopo anno, gli eventi crebbero e i visitatori si moltiplicarono.

Su 25 anni della manifestazione contiamo 10.000 luoghi aperti in 4.300 città, oltre 9.200.000 visitatori, 115.000 volontari e più di 210.000 giovani e appassionati Apprendisti Ciceroni. Lo spirito del FAI è rimasto però lo stesso, quello di accompagnare gli italiani alla riscoperta della bellezza che li circonda e che spesso non si conosce o non si vede.

Quest’anno **sabato 25 e domenica 26 marzo si festeggia la 25^a edizione delle Giornate**, un compleanno importante per una vera e propria festa di piazza irrinunciabile. Queste “nozze d’argento” con l’orgoglio e la consapevolezza condivisa di vivere nel Paese più bello del mondo, sono un traguardo di cui essere fieri, ma al tempo stesso un punto di partenza. E non è che l’inizio, perché 25 anni di successo significano la certezza che questo incontro collettivo può soltanto crescere ancora.

Il 25 e 26 marzo il FAI invita tutti in 400 località d’Italia dove, grazie all’impegno di 7.500 volontari e 35.000. **Apprendisti Ciceroni, saranno aperti oltre 1.000 siti:** chiese, ville, giardini, aree archeologiche, avamposti militari, interi borghi. Si tratta di tesori di arte e natura spesso sconosciuti, inaccessibili ed eccezionalmente visitabili in questo weekend con un contributo facoltativo.

Le Giornate sono aperte a tutti, ma **un trattamento di favore viene riservato agli iscritti FAI** – e a chi si iscrive durante l’evento – a chi sostiene la Fondazione con partecipazione e concretezza. A loro saranno dedicate visite esclusive, corsie preferenziali ed eventi speciali, perché iscriversi al FAI è un gesto civile e al tempo stesso un beneficio: conviene a se stessi e fa bene all’Italia. Tra le aperture esclusive:

Napoli: si potranno scoprire parti mai visitabili dell’Isola di Nisida, collegata alla terraferma da un pontile carrozzabile, che oggi ospita l’Istituto Penale Minorile di Napoli e un presidio militare, e Castel Capuano, uno tra i più antichi castelli della città – di origine normanna – che è stato per secoli il centro della vita giudiziaria e culturale di Napoli, con i suoi saloni magnificamente affrescati e decorati;

Milano: visite a Palazzo Crivelli, uno degli edifici più prestigiosi della Milano del Settecento, che vanta sontuosi loggiati, saloni affrescati e un magnifico scalone;

Ascoli Piceno: apertura eccezionale della Collezione privata di Arte Maiolica di Giuseppe Matricardi, composta da circa 600 maioliche di grande rilievo, realizzate tra Quattrocento e Ottocento;

Bergeggi (SV): visita straordinaria dell’Isola di Sant’Eugenio con la sua area marina protetta;

Udine: la Torre dell’Orologio di piazza Contarena, simbolo della città, visitabile per la prima volta;

Sarnico (BG): visita ai Cantieri Riva, ancora attivi e quindi solitamente non accessibili, dove si potrà conoscere la storia dei motoscafi Riva dal mitico Aquarama degli anni ‘50 agli attuali yacht;

Siena: la Farmacia dell’ex Ospedale psichiatrico San Niccolò, che conserva una bella collezione di vasi da farmacia in ceramica e vetri della fine del XVIII secolo, unica per completezza e conservazione.

Ogni regione ha i propri appuntamenti, ogni località le sue sorprese e anche quest’anno il catalogo delle aperture è molto vario e ricco di proposte sorprendenti. Su www.giornatefai.it si trova l’elenco completo delle aperture.

I LUOGHI FAI APERTI IN PROVINCIA DI VARESE

Le Giornate di Primavera saranno occasione per scoprire oltre 50 borghi storici, in linea con l’iniziativa del MiBACT che ha proclamato il 2017 “Anno dei borghi”. Tra gli itinerari proposti: Rossano (CS), il cui Museo Diocesano ospita il Codex Purpureus, capolavoro dei codici miniati bizantini; Caramanico Terme (AQ), piccolo villaggio medievale nel cuore del Parco Nazionale della Majella; Comacchio (FE), vero gioiello del Delta del Po, dove in barca si potrà scoprire la grande Salina; Taggia (IM), luogo ricco di arte e natura della Liguria di Ponente.

VISITE GUIDATE IN LINGUA

Difendere e amare il nostro patrimonio artistico e ambientale non riguarda solo noi italiani. Per questo, con il progetto “**Arte. Un ponte tra culture**” verranno riproposte le visite guidate in lingua, ideate per dar modo ai cittadini di origine straniera di servirsi della cultura come ulteriore strumento di integrazione sociale. Un’iniziativa che favorirà quella comprensione e quella comunanza di spirito così necessaria nel nostro Paese, oggi più che mai. 130 saranno i volontari di origine straniera attivi in questo progetto innovativo, a riprova del sempre più esteso impegno della Fondazione anche in questo ambito.

Per l’elenco completo delle 1000 aperture **dal 14 marzo sarà possibile consultare il sito www.giornatefai.it o telefonare al numero 02 467615366**. Le versioni i-Os e Android dell’APP FAI saranno scaricabili gratuitamente dagli store di Apple e Google. Facile e intuitiva, l’app geolocalizzata riconoscerà la posizione dell’utente e indicherà la mappa dei luoghi più vicini da visitare. Invitiamo tutti a diffondere in rete la notizia di questo evento utilizzando gli hashtag #giornatefai e #faicambiareitalia.

Le aperture dell’edizione 2017 di Giornate FAI di Primavera sono rese possibili grazie a due importanti sponsor: Ferrarelle, acqua ufficiale del FAI, da sei anni main sponsor dell’evento e presente anche nell’elenco dei beni visitabili con il suo Parco Sorgenti di Riardo, sarà affiancata per il quarto anno consecutivo dalla prestigiosa presenza di Banca Generali. DHL Express Italia per il terzo anno si

occuperà della consegna di tutte le spedizioni nei siti delle Giornate di Primavera, in qualità di Logistic Partner. Rinnova il suo sostegno all'evento per le regioni di Marche e Abruzzo il Gruppo Gabrielli.

Un ringraziamento significativo al Gruppo Editoriale L'Espresso per la consolidata collaborazione.

Un grazie speciale ai molti testimoni, ai conduttori televisivi e radiofonici, ai giornalisti e a tutti i gruppi editoriali che ci sostengono.

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il Patrocinio della Commissione Europea, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con la collaborazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, con il concorso di numerose Regioni Italiane.

Il FAI ringrazia Province, Comuni, Soprintendenze, Università, Enti Religiosi, FIAB – Federazione Italiana Amici della Bicicletta, le Istituzioni Pubbliche e Private, i privati cittadini e tutte le aziende che hanno voluto appoggiare la Fondazione, oltre alle 19 Presidenze Regionali, 119 Delegazioni, ai 87 Gruppi FAI e ai 83 Gruppi FAI Giovani e ai 7500 volontari che con il loro lavoro capillare e la loro collaborazione rendono possibile l'evento.

I visitatori potranno avvalersi anche quest'anno di guide d'eccezione: saranno, infatti, oltre 35.000 gli Apprendisti Ciceroni®, giovani studenti che illustreranno aspetti storici e artistici dei monumenti.

Dal 14 marzo informazioni ed elenco completo dei beni aperti:
www.giornatefai.it o tel. 02 467615366.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it